# Algoritmi e Strutture Dati 17/06/2013

## Esercizio 1

La ricorrenza associata a questa procedura ricorsiva è la seguente:

$$T(n) = \begin{cases} 1 & n = 1\\ T(n-1) + T(\lfloor \sqrt{n} \rfloor) + n & n > 1 \end{cases}$$

È possibile dimostrare che  $T(n) = O(n^2)$  tramite sostituzione:

- Caso base: n = 1,  $T(1) = 1 \le cn^2 = c$ , che è vero per  $c \ge 1$ .
- Ipotesi induttiva:  $T(n') \le cn^2$  per ogni n' < n
- Passo induttivo:

$$T(n) = T(n-1) + T(\lfloor \sqrt{n} \rfloor) + n$$

$$\leq T(n-1) + T(\sqrt{n}) + n$$

$$\leq cn^2 - 2cn + c + cn + n$$

$$= cn^2 - cn + c + n$$

L'ultima disequazione è vera se  $c \ge \frac{n}{n-1}$ . Si noti che la funzione  $\frac{n}{n-1}$  tende a 1 per n che tende all'infinito, decrescendo dal valore 2 per n=2. Quindi per tutti gli  $n\ge 2$ , c deve essere maggiore di 2.

Quindi, per soddisfare sia il caso base che il passo induttivo,  $c \ge 2$ .

Per quanto riguarda  $T(n) = \Omega(n^2)$ , è sufficiente notare che  $T(n) = T(n-1) + T(\lfloor \sqrt{n} \rfloor) + n \ge T(n-1) + n$ , che per il teorema delle ricorrenze lineari di ordine costante ha complessità  $\Omega(n^2)$ .

#### Esercizio 2

È possibile identificare l'intervallo dei valori che devono essere compresi in ognuno dei sottovettori utilizzando l'algoritmo di selezione e sfruttando il fatto che gli interi sono distinti. Infatti, gli elementi che si troverebbero in posizione n, 2n, 3n, 4n se il vettore fosse ordinato, identificano gli elementi confine di ognuno dei sottovettori. Visto che è possibile utilizzare un algoritmo di selezione di costo lineare, è possibile ottenere un algoritmo di complessità O(n) come segue:

```
 \begin{array}{l} \textbf{splitfour}(\textbf{int}[]\ V, \textbf{int}\ n, \textbf{int}[]]\ B) \\ \\ \textbf{int}\ bounds = \textbf{new}\ bounds[1\dots 4] \\ \textbf{for}\ k = 1\ \textbf{to}\ 4\ \textbf{do} \\ \\ \\ bounds[k] = \textbf{select}(A, k \cdot n) \\ \textbf{int}\ pos = \textbf{new}\ pos[1\dots 4] \\ \textbf{for}\ k = 1\ \textbf{to}\ 4\ \textbf{do} \\ \\ \\ \\ pos[k] = 1 \\ \textbf{for}\ i = 1\ \textbf{to}\ 4n\ \textbf{do} \\ \\ \\ \textbf{if}\ V[i] \leq bounds[k]\ \textbf{then} \\ \\ \\ B[k][pos[k]] = V[i] \\ \\ pos[k] = pos[k] + 1 \\ \\ \textbf{break} \\ \end{array}
```

# Esercizio 3

Il problema può essere facilmente risolto tramite programmazione dinamica, avendo l'accortezza di evitare di selezionare due vicini consecutivi. Detto DP[i] la quantità massima che può essere raccolta dai primi i abitanti, è possibile esprimere DP[i] in maniera ricorsiva come segue:

$$DP[i] = \begin{cases} D[1] & i = 1\\ \max\{D[1], D[2]\} & i = 2\\ \max\{DP[i-1], DP[i-2] + D[i]\} & i > 2 \end{cases}$$

Una versione basata su programmazione dinamica può essere scritta come segue:

```
int fundraising(int[] D, int n)
  int[] DP = new int[1 \dots n]
                                                                                                             % Inizializza il vettore DP
 DP[1] = D[1]
  DP[2] = \max(D[1], D[2])
  for i = 3 to n do
                                                                                                                % Calcola il vettore DP
  \label{eq:definition} \begin{array}{c} DP[i] = \max(D[i-1], D[i-2] + D[i]) \end{array}
 int i = n
                                                                                                        % Stampa gli indici selezionati
  while i > 2 do
     if DP[i] = DP[i-2] + D[i] then
         \mathbf{print}\ i
         i = i - 2
       |i=i-1|
  if i > 0 then
   print i
  return DP[n]
                                                                                            % Ritorna la quantità massima raccoglibile
```

La complessità dell'algoritmo è banalmente  $\Theta(n)$ 

## Esercizio 4

Per risolvere questo problema, è sufficiente utilizzare il grafo G come una rete di flusso, utilizzando u come sorgente e v come pozzo, e associando il peso 1 a tutti gli archi. Se il valore del flusso è grande k o più, si ritorna **true**. Se il flusso totale è inferiore a k, si ritorna **false**.

La complessità di questo algoritmo è pari a O(k(m+n)), con k=O(n).